

Associata a:



European Regional Organisation
of the Federation Dentaire Internationale



UNI EN ISO 9001

Organismo accreditato da ACCREDIA
Body accredited by ACCREDIA

Presidente

Dott. Gianfranco Prada

Vice Presidente Vicario

Dott. Mauro Rocchetti

Vice Presidente

Dott. Massimo Gaggero

Vice Presidente

Dott. Aldo Nobili

Vice Presidente

Dott. Stefano Mirengi

Segretario Nazionale

Dott. Nicola Esposito

Segretario Sindacale

Dott. Alberto Libero

Segretario Culturale

Dott. Carlo Ghirlanda

Tesoriere

Dott. Gerardo Ghetti

A.N.D.I.

Lungotevere R. Sanzio, 9

00153 Roma

Tel. 06.5833.1008

Fax 06.5830.1633

info@andinazionale.it

www.andi.it

C.F.: 96238930588

Via Ripamonti, 44

20141 Milano

Tel. 02 30461050

Fax 02 30461006

**Audizione presso le Commissioni riunite
V (Bilancio, Tesoro e Programmazione Economica) e XII (Affari Sociali)**

INDAGINE CONOSCITIVA

**La sfida della tutela della salute tra nuove esigenze del sistema sanitario e
obiettivi di finanza pubblica**

Roma, 8 luglio 2013

ANDI (Associazione Nazionale Dentisti Italiani) con i suoi oltre 23 mila professionisti iscritti certificati rappresenta il maggior numero di esercenti l'odontoiatria operanti in Italia ed è il secondo Sindacato medico italiano per numero di iscritti, radicato sul territorio con 101 sezioni provinciali.

Secondo i dati della FNOMCeO, Federazione degli Ordine dei Medici e degli Odontoiatri, il numero degli iscritti all'Albo Nazionale degli Odontoiatri è calcolato al termine del 2012 in 58.203. Non tutti gli iscritti all'Albo praticano in modo esclusivo la professione, tanto che coloro che la esercitano in modo prevalente, calcolati dall'Agenzia delle Entrate, sono circa 36.000.

Analizzando l'incremento del numero dei dentisti nei vari Paesi OECD (Organization for Economic Co-Operation and Development) (tab. 1) si può notare il forte aumento avvenuto in Italia, dove il **rapporto tra dentista e popolazione** ha oggi raggiunto il livello di 1 dentista ogni 1042 abitanti, mentre il corretto rapporto indicato dall'OMS è quello di 1 ogni 2000.

Questa particolare condizione della professione viene comunemente indicata come "**plethora**", ossia come uno stato dell'offerta eccedente il bisogno della popolazione, con evidenti ricadute di "sotto-occupazione intellettuale", particolarmente costosa visti gli oneri formativi di un corso di laurea altamente specializzante.

Si rende pertanto necessaria una miglior programmazione, possibilmente su base europea, degli accessi ai Corsi di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentale.

Bisogno e domanda di cure odontoiatriche

Sotto il profilo della **domanda di salute orale** (accesso al dentista e consumo di prestazioni) la situazione osservabile in Italia è però **obiettivamente deficitaria**. Dalla tab. 2 (fonte Istat anno 2005) si ricavava che il numero di persone che negli ultimi 12 mesi erano stati dal dentista non raggiungeva il 40% della popolazione, che circa il 50% vi era stato in passato e che l'11,5% non era mai stato da un dentista.

Per l'87,5% si è trattato di un dentista libero professionista privato (tab. 3), mentre per il 12,5% di un dentista pubblico o convenzionato e nell'86% dei casi si è trattato di una prestazione a pagamento (tab.4).

Associata a:



European Regional Organisation
of the Federation Dentaire Internationale



UNI EN ISO 9001

Organismo accreditato da ACCREDIA
Body accredited by ACCREDIA

Presidente

Dott. Gianfranco Prada

Vice Presidente Vicario

Dott. Mauro Rocchetti

Vice Presidente

Dott. Massimo Gaggero

Vice Presidente

Dott. Aldo Nobili

Vice Presidente

Dott. Stefano Mirengi

Segretario Nazionale

Dott. Nicola Esposito

Segretario Sindacale

Dott. Alberto Libero

Segretario Culturale

Dott. Carlo Ghirlanda

Tesoriere

Dott. Gerardo Ghetti

A.N.D.I.

Lungotevere R. Sanzio, 9

00153 Roma

Tel. 06.5833.1008

Fax 06.5830.1633

info@andinazionale.it

www.andi.it

C.F.: 96238930588

Via Ripamonti, 44

20141 Milano

Tel. 02 30461050

Fax 02 30461006

La limitatezza della domanda è assai marcata, unica in tal senso sotto il profilo internazionale ed **ulteriormente peggiorata negli ultimi anni**: secondo una elaborazione effettuata dal Servizio Studi ANDI su dati indagine Share, Survey of health, aging and retirement (2011) (tab. 5), in Italia solo il 32,7% dei cittadini si è recato dal dentista per almeno una visita di controllo o una prestazione nell'ultimo anno. Questo dato pone l'Italia agli ultimi posti per numero di accessi annui alle cure odontoiatriche tra gli altri Paesi europei.

Fin dal 2009 il nostro Servizio Studi ha rilevato, ai fini di monitorare gli effetti della crisi economica sulla salute attraverso continue indagini statistiche, una **costante riduzione del numero di pazienti che annualmente si reca dal dentista**: i pazienti in particolare rinunciano ad interventi protesici (il calo negli ultimi anni è stato dell'80,9%), interventi di implantologia (-58,8%), visite (-54,8%), ortodonzia (-40,8%).

Ciò comporta anche un grave pericolo per la mancata intercettazione precoce di patologie mediche gravi (come ad es. il tumore del cavo orale), che possono divenire invalidanti per un numero sempre più ampio di cittadini.

Il basso livello di domanda accentua gli effetti negativi dell'eccesso di offerta (peraltro afflitta da un cospicuo abusivismo costituito da circa 10.000 soggetti, come testimonia anche una recente inchiesta della FNOMCeO - EURES).

Nel nostro Paese l'assistenza odontoiatrica viene principalmente erogata da operatori sanitari che agiscono in regime libero professionale. **L'offerta pubblica** risulta essere particolarmente carente e gli utenti che si rivolgono al settore pubblico sono in larga maggioranza quelli che appartengono ai ceti sociali più deboli e gli anziani.

I **LEA** nazionali, diversamente organizzati dalle varie Regioni, riservano le prestazioni odontoiatriche esclusivamente agli individui in età evolutiva e ai soggetti di particolare vulnerabilità sociale e/o sanitaria. L'offerta pubblica, secondo i dati forniti dal Ministero della Salute nel 2009, confrontando il numero di ore di utilizzo delle strutture odontoiatriche con il numero di addetti, è carente anche perché **ogni riunito odontoiatrico pubblico lavora solo 3,24 ore al giorno** (senza considerare il sabato e la domenica). Va anche sottolineato come l'offerta pubblica di cure odontoiatriche sia strutturata sul territorio in **modo disomogeneo**, con alcune Regioni che non erogano nemmeno le prestazioni essenziali, mentre altre, con differenze spesso anche tra ASL e ASL, offrono servizi che eccedono i LEA stessi, occupando spazi preziosi per l'accesso di chi ne ha maggior necessità e che comunque sono ben 9,6 miliardi di euro le spese annuali per l'odontoiatria pubblica (Fonte Ministero della Salute – Quaderni della Salute).

Bisogna ricordare tra i **motivi della scelta verso il privato**, la capillarità della presenza sul territorio degli studi professionali, l'offerta di terapia con sequenze, tempi e modalità che il pubblico non riesce ad erogare e soprattutto il fatto che gli italiani preferiscono avere un rapporto di fiducia diretto e sempre con lo stesso dentista, equiparato per fiducia (secondo un recente sondaggio ISPO/ANDI) ai massimi livelli rispetto ad ogni professione (vedi tabella). Una alleanza tra dentista privato di fiducia e paziente che in questi decenni ha garantito, attraverso la continuità terapeutica, che la salute orale degli italiani che si curano fosse tra le migliori d'Europa.

Associata a:



European Regional Organisation of the Federation Dentaire Internationale



UNI EN ISO 9001

Organismo accreditato da ACCREDIA
Body accredited by ACCREDIA

Presidente

Dott. Gianfranco Prada

Vice Presidente Vicario

Dott. Mauro Rocchetti

Vice Presidente

Dott. Massimo Gaggero

Vice Presidente

Dott. Aldo Nobili

Vice Presidente

Dott. Stefano Mirengi

Segretario Nazionale

Dott. Nicola Esposito

Segretario Sindacale

Dott. Alberto Libero

Segretario Culturale

Dott. Carlo Ghirlanda

Tesoriere

Dott. Gerardo Ghetti

A.N.D.I.

Lungotevere R. Sanzio, 9

00153 Roma

Tel. 06.5833.1008

Fax 06.5830.1633

info@andinazionale.it

www.andi.it

C.F.: 96238930588

Via Ripamonti, 44

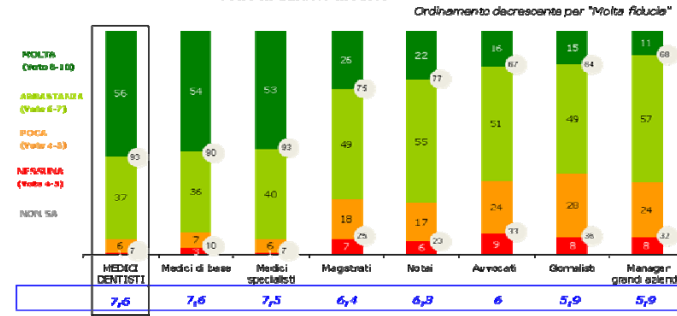
20141 Milano

Tel. 02 30461050

Fax 02 30461006

"Quanta fiducia prova nei confronti delle seguenti professioni?"

Tra quelle proposte, il dentista è la figura professionale che più ispira fiducia negli italiani. Interessante notare che le tre professioni più apprezzate sono in ambito medico.



Tendenze, prospettive e proposte

Le indagini Istat sui consumi, ivi inclusi quelli per il dentista, dimostrano inequivocabilmente che **la domanda è ulteriormente calata** nell'ultimo biennio e con questa il livello di spesa familiare (che ovviamente significa anche un calo del fatturato del settore professionale - tab. 6).

I dati sono preoccupanti in quanto il mancato accesso alle cure, aggravato dalla rinuncia alle stesse, non fa altro che **peggiore la situazione orale** degli italiani. Una cattiva salute orale che peggiora anche la salute medica generale vista la stretta correlazione tra molte malattie sistemiche e salute orale (si ricorda, ad es., che una endocardite batterica su otto deriva da patologie orali non curate).

La crisi è sicuramente tra le cause della rinuncia alle cure da parte dei pazienti, ma vi è ancora una significativa componente culturale che porta gli italiani a rivolgersi al dentista solo quando insorgono i problemi, che spesso sono poi irreparabili.

Fare odontoiatria costa molto rispetto ad altre branche della medicina, sia al pubblico che al privato, per la necessità di impiego di personale qualificato, di attrezzature, di materiale e di tecnologia che deve sempre essere aggiornata e di alta qualità.

Da qui la scelta di molti amministratori pubblici di lasciare inoperosi gli ambulatori odontoiatrici in quanto la loro gestione è economicamente insostenibile, già in perdita ancora prima di iniziare una prestazione, anche la più semplice. E questo nonostante, oggi, i soli ticket di molte prestazioni odontoiatriche sono vicini al costo che il paziente pagherebbe per sostenere la cura in uno studio odontoiatrico privato.

Investire nella prevenzione è l'unica vera fonte di risparmio sia per i cittadini che per il SSN che in questa situazione rischia, tra breve, di vedere crescere, e di molto, la popolazione con problemi odontoiatrici gravi, che richiederanno, per le cure, sempre più risorse.

Del resto la **consapevolezza dei cittadini al diritto alle cure odontoiatriche**, garantite dalla Costituzione come qualsiasi altra prestazione sanitaria, sta sempre più crescendo e lo Stato dovrà farsi carico della futura emergenza, oggi ignorata.

Il nostro primo suggerimento è quindi quello di puntare molto di più sulla prevenzione a cominciare da una **campagna informativa generale e specifica** (ad esempio nelle scuole) che punti a sensibilizzare gli italiani sull'importanza di mantenere sana la propria salute



Associata a:



European Regional Organisation
of the Federation Dentaire Internationale



UNI EN ISO 9001

Organismo accreditato da ACCREDIA
Body accredited by ACCREDIA

Presidente

Dott. Gianfranco Prada

Vice Presidente Vicario

Dott. Mauro Rocchetti

Vice Presidente

Dott. Massimo Gaggero

Vice Presidente

Dott. Aldo Nobili

Vice Presidente

Dott. Stefano Mirengi

Segretario Nazionale

Dott. Nicola Esposito

Segretario Sindacale

Dott. Alberto Libero

Segretario Culturale

Dott. Carlo Ghirlanda

Tesoriere

Dott. Gerardo Ghetti

A.N.D.I.

Lungotevere R. Sanzio, 9

00153 Roma

Tel. 06.5833.1008

Fax 06.5830.1633

info@andinazionale.it

www.andi.it

C.F.: 96238930588

Via Ripamonti, 44

20141 Milano

Tel. 02 30461050

Fax 02 30461006

orale. Investire nella prevenzione infatti è l'unica vera fonte di risparmio presente e futura sia per i cittadini che per il SSN.

In accordo con i dentisti liberi professionisti si potranno attivare e migliorare, almeno nelle zone in cui il Servizio odontoiatrico pubblico è più carente, sinergie che permettano di dare delle **concrete risposte preventive** alle fasce di popolazione in età evolutiva ed a quelle socialmente deboli.

ANDI è stata capofila in alcuni progetti che hanno sperimentato con successo l'importanza della collaborazione tra pubblico e privato ed offre costantemente, attraverso la sua rete di dentisti liberi professionisti, attività gratuite di prevenzione.

Nel 2008, su richiesta del Ministero della Salute, ANDI ha sottoscritto un **Accordo**, ancora in vigore, per fornire 5 prestazioni di base (anche protesiche) a tariffe calmierate a pazienti con reddito Isee inferiore agli 8 mila euro. Oltre 6.000 libero professionisti hanno volontariamente aderito all'iniziativa (vedi allegato).

In **Toscana** un accordo con la Regione ha permesso di visitare e sigillare i denti permanenti di più di 50 mila ragazzi di 7-8 anni oltre ad effettuare una campagna di formazione e sensibilizzazione sull'importanza della salute orale e sulle tecniche da adottare, all'interno delle scuole. La Regione per finanziare il progetto, pagando esclusivamente le sigillature effettuate ai dentisti liberi professionisti, ha stanziato in tre anni (la durata del progetto) 1,4 milioni di euro ovvero lo 0,1% della spesa di un solo anno destinata alla sanità pubblica. Una **campagna di prevenzione**, che secondo il Centro di Collaborazione OMS di Milano, grazie alle visite preventive, l'insegnamento dell'igiene orale e le sigillature, ha permesso di diminuire notevolmente l'incidenza della carie in quella fascia di età.

I dentisti ANDI da 33 anni, ogni ottobre, grazie al **Mese della Prevenzione Dentale**, offrono visite gratuite aprendo i loro studi a tutti i cittadini. Con il Mese della Prevenzione inventammo noi lo slogan "*prevenire è meglio che curare*" e di fatto questo è l'unico progetto strutturato e costante di prevenzione dentale attivo, da così tanto tempo, su tutto il territorio italiano.

Da 7 anni inoltre i dentisti ANDI realizzano il progetto "**Oral Cancer Day**", con campagne informative, iniziative nelle piazze e visite gratuite durante il mese di maggio al fine di intercettare e prevenire per tempo il tumore del cavo orale.

La nostra **Fondazione ANDI Onlus** dedica costantemente risorse ed attività ad iniziative di ricerca scientifica e prestazioni sociali che consentono di arrivare a soddisfare anche richieste e bisogni altrimenti ignorati.

Per dare delle risposte agli italiani, soprattutto in questa fase di crisi, non essendo disponibili nuove risorse pubbliche e considerando che anche i Fondi Sanitari Integrativi non riescono a destinare all'odontoiatria le necessarie coperture (oppure le mediano attraverso soggetti terzi es. assicurazioni) che si interpongono tra dentista e paziente con obiettivi economici e non di tutela della salute, riteniamo indispensabile ed improrogabile intervenire prevedendo **almeno sgravi ed incentivi fiscali** per i pazienti che effettuano cure odontoiatriche, come previsti anche per beni di consumo che hanno valenza ben inferiore rispetto alla salute. Questo aiuterebbe i cittadini italiani a sostenerne la spesa e



Associata a:



European Regional Organisation
of the Federation Dentaire Internationale



UNI EN ISO 9001

Organismo accreditato da ACCREDIA
Body accredited by ACCREDIA

Presidente

Dott. Gianfranco Prada

Vice Presidente Vicario

Dott. Mauro Rocchetti

Vice Presidente

Dott. Massimo Gaggero

Vice Presidente

Dott. Aldo Nobili

Vice Presidente

Dott. Stefano Mirengi

Segretario Nazionale

Dott. Nicola Esposito

Segretario Sindacale

Dott. Alberto Libero

Segretario Culturale

Dott. Carlo Ghirlanda

Tesoriere

Dott. Gerardo Ghetti

A.N.D.I.

Lungotevere R. Sanzio, 9

00153 Roma

Tel. 06.5833.1008

Fax 06.5830.1633

info@andinazionale.it

www.andi.it

C.F.: 96238930588

Via Ripamonti, 44

20141 Milano

Tel. 02 30461050

Fax 02 30461006

permetterebbe di rilanciare il settore odontoiatrico, anche in considerazione del fatto che l'intera filiera del dentale occupa sul territorio nazionale oltre 500.000 addetti.

Oltre alla pesante evasione fiscale determinata dal fenomeno dell'abusivismo, altro importante problema è quello del cosiddetto "Turismo odontoiatrico", incentivato da campagne mediatiche dai contenuti spesso scorretti: il Servizio Studi ANDI ha stimato in oltre un miliardo di euro la spesa degli italiani in cure odontoiatriche effettuate all'estero e sottratte all'economia nazionale, senza contare il valore delle mancate cure dei pazienti che rinunciano alle prestazioni odontoiatriche - circa 33 milioni di persone - che potenzialmente potrebbe aggirarsi intorno ai 9 miliardi di euro. Tutti soldi che non entrano nelle casse dello Stato e che, come è stato dimostrato per le detrazioni fiscali per le ristrutturazioni, a fronte di un momentaneo diminuito incasso determinano poi un incremento delle entrate fiscali.

La libera professione deve continuare a rappresentare il fulcro del modello di assistenza odontoiatrica, evitando di sprecare risorse pubbliche per creare strutture che, come abbiamo dimostrato, non funzionano e alimentano ulteriore deficit sanitario.

Quindi, a fronte di quanto esposto e del **valore insostituibile che il dentista libero professionista ricopre** e ricoprirà nella tutela della salute dei cittadini italiani, senza aver mai ricevuto alcuno specifico incentivo e riconoscimento istituzionale, l'appello conclusivo che rivolgo è quello di fornire un **concreto supporto** all'attuale modello di esercizio professionale, in primo luogo con **interventi mirati di semplificazione e a sostegno** delle piccole realtà degli studi odontoiatrici, oggi oppresse da pesanti normative burocratiche spesso ingigantite rispetto alla necessità (es. la gestione della sicurezza sui luoghi di lavoro), da alti costi del lavoro del personale e tributari, da aspetti gestionali e adempimenti fiscali divenuti ormai insostenibili.

Il Presidente Nazionale
Dott. Gianfranco Prada

All.: Tabelle da n.1 a n.6
Accordo ANDI - Ministero della Salute

Associata a:



European Regional Organisation
of the Federation Dentaire Internationale



UNI EN ISO 9001

Organismo accreditato da ACCREDIA
Body accredited by ACCREDIA

Presidente

Dott. Gianfranco Prada

Vice Presidente Vicario

Dott. Mauro Rocchetti

Vice Presidente

Dott. Massimo Gaggero

Vice Presidente

Dott. Aldo Nobili

Vice Presidente

Dott. Stefano Mirengi

Segretario Nazionale

Dott. Nicola Esposito

Segretario Sindacale

Dott. Alberto Libero

Segretario Culturale

Dott. Carlo Ghirlanda

Tesoriere

Dott. Gerardo Ghetti

A.N.D.I.

Lungotevere R. Sanzio, 9

00153 Roma

Tel. 06.5833.1008

Fax 06.5830.1633

info@andinazionale.it

www.andi.it

C.F.: 96238930588

Via Ripamonti, 44

20141 Milano

Tel. 02 30461050

Fax 02 30461006

Tab. 1 Numero dentisti in vari Paesi

Paesi	1980	1990	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	Incremento % tra 2010- 2000
Australia	10.728	10.852	11.058	11.404	11.808	11.868	12.212
Belgium	9.360	9.518	9.601	9.665	9.496	9.672
Denmark	5.151	6.724	7.241	7.307	7.357	7.422	7.498	7.566	7.614	7.666	7.737	7.781
Finland	..	5.520	6.216	6.220	6.233	6.234	6.261	6.316	6.373	6.428	6.477	6.573	6.664	..	8,1
Germany	78.689	78.726	79.828	80.552	81.175	81.824	82.496	83.401	84.440	85.563	86.428	..	9,8
Hungary	6.876	7.033	7.225	7.437
Ireland	1.033	1.313	1.899	2.006	2.102	2.171	2.237	2.327	2.414	2.537	2.714	2.702	2.721	2.667	43,3
Israel	2.805	5.592	8.197	8.474	8.632	8.775	8.900	9.000	9.175	9.297	9.468	9.668	9.868	10.044	20,4
Italy	..	13.430	33.124	34.014	35.483	37.094	39.806	46.414	47.371	53.627	54.638	55.419	56.492	..	70,5
Korea	18.039	18.887	19.672	20.446	20.772	21.581	22.267	23.126	23.924	24.639	25.390	..	40,8
Luxembourg	432	430	508	534	563	607
Netherlands	5.688	7.900	8.039	8.262	8.444	8.653	8.845	9.041	9.259	9.508	9.753	9.999
Norway	5.927	6.061	6.176
Poland	33.934	32.732	34.409	32.655	33.957	34.379	34.973	35.464	36.196	36.945	37.616	..	10,9
Portugal	1.083	1.687	4.370	4.799	5.154	5.513	5.804	6.139	6.739	6.699	7.093	7.656	8.015	..	83,4
Spain	3.946	10.347	17.538	18.507	19.292	20.005	21.055	22.150	23.300	24.515	25.697	26.725	27.826	..	58,7
Sweden	14.239	14.294	14.425	14.518	14.638	14.588	14.885	15.094	15.272	15.460

Tab. 2 : Numero e percentuale di popolazione che è andato oppure no dal dentista secondo il periodo dell'accesso (dati in migliaia)

Quando è stato dal dentista l'ultima volta ?	Numero di persone	Percentuale
Negli ultimi 6 mesi	13.845	24,5
Da oltre 6 mesi fa ad un anno	8.527	15,1
Negli ultimi 12 mesi	22.371	39,7
Dal oltre un anno fa a 3 anni	13.665	24,2
Più di tre anni fa	13.903	24,7
Non è mai stato dal dentista	6.461	11,5
Totale popolazione (*)	56.400	100,0

Fonte : Elaborazione Andi su file di microdati Istat, Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari, Indagine Multiscopo. (*) Nota : nel totale non sono compresi 1.638.000 persone che non dovevano rispondere alla domanda

Associata a:



European Regional Organisation
of the Federation Dentaire Internationale



UNI EN ISO 9001

Organismo accreditato da ACCREDIA
Body accredited by ACCREDIA

Presidente

Dott. Gianfranco Prada

Vice Presidente Vicario

Dott. Mauro Rocchetti

Vice Presidente

Dott. Massimo Gaggero

Vice Presidente

Dott. Aldo Nobili

Vice Presidente

Dott. Stefano Mirengi

Segretario Nazionale

Dott. Nicola Esposito

Segretario Sindacale

Dott. Alberto Libero

Segretario Culturale

Dott. Carlo Ghirlanda

Tesoriere

Dott. Gerardo Ghetti

A.N.D.I.

Lungotevere R. Sanzio, 9
00153 Roma
Tel. 06.5833.1008
Fax 06.5830.1633
info@andinazionale.it
www.andi.it
C.F.: 96238930588

Via Ripamonti, 44
20141 Milano
Tel. 02 30461050
Fax 02 30461006

Tab. 3: Numero e percentuale di popolazione che è andata dal dentista entro 12 mesi secondo il tipo di dentista

Tipo di dentista	Numero di persone	Percentuale
Dentista/ortodontista di una struttura pubblica o convenzionata	2.791	12,5
Dentista/ortodontista libero professionista	19.580	87,5
Totale	22.371	100,0

Fonte : Elaborazione Andi su file di microdati Istat, Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari, Indagine Multiscopo

Tab. 4 : Numero e percentuale di popolazione che è andata dal dentista secondo il tipo di spesa sostenuta

Quando è stato dal dentista ?	Tipo di spesa sostenuta											
	Completamente gratuiti		A sue spese con rimborso dalla assicurazione privata/aziendale		Parzialmente a pagamento (ha pagato il ticket)		Completamente a spese sue o della sua famiglia		Altro		Totale	% totale
	numero	%	numero	%	numero	%	numero	%	numero	%	numero	%
Negli ultimi 6 mesi	678	4,9	631	4,6	509	3,7	11.985	86,6	41	,3	13.845	100,0
Da oltre 6 mesi fa ad un	580	6,8	316	3,7	362	4,2	7.241	84,9	27	,3	8.527	100,0
Totale	1.259	5,6	947	4,2	871	3,9	19.226	85,9	68	,3	22.371	100,0

Fonte : Elaborazione Andi su file di microdati Istat, Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari, Indagine Multiscopo

Associata a:



European Regional Organisation
of the Federation Dentaire Internationale



UNI EN ISO 9001

Organismo accreditato da ACCREDIA
Body accredited by ACCREDIA

Presidente

Dott. Gianfranco Prada

Vice Presidente Vicario

Dott. Mauro Rocchetti

Vice Presidente

Dott. Massimo Gaggero

Vice Presidente

Dott. Aldo Nobili

Vice Presidente

Dott. Stefano Mirengi

Segretario Nazionale

Dott. Nicola Esposito

Segretario Sindacale

Dott. Alberto Libero

Segretario Culturale

Dott. Carlo Ghirlanda

Tesoriere

Dott. Gerardo Ghetti

A.N.D.I.

Lungotevere R. Sanzio, 9

00153 Roma

Tel. 06.5833.1008

Fax 06.5830.1633

info@andinazionale.it

www.andi.it

C.F.: 96238930588

Via Ripamonti, 44

20141 Milano

Tel. 02 30461050

Fax 02 30461006

Tab. 5 : E' Stato dal dentista ?

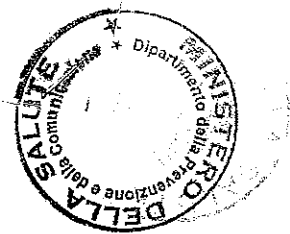
Paesi	non so	si	no	reddito disponibile procapite 2011
Austria	,2	52,1	47,7	29.188
Germany	,0	75,9	24,1	29.567
Sweden	,2	77,8	21,9	31.386
Netherlands	,1	63,3	36,6	31.845
Spain	,0	26,2	73,8	21.849
Italy	,0	32,7	67,2	21.822
France	,3	45,0	54,7	25.944
Denmark	,2	76,2	23,5	28.063
Greece	,0	39,8	60,1	17.309
Switzerland	,0	69,5	30,5	33.917
Belgium	,0	50,0	49,9	
Israel	,0	43,1	56,8	22.171
Czechia	,0	,0	,0	
Poland	,0	,0	,0	
Ireland	,0	,0	,0	
Totale (tutti i paesi)	,1	53,5	46,4	

Fonte : Elaborazione A. Piperno su dati Indagine
Share, Survey of health, aging and retirement, 2011

Tab. 6 : Famiglie di cui almeno un componente ha fatto un consumo di assistenza odontoiatrica, spesa media mensile delle famiglie consumatrici e del totale famiglie e numero di esercenti, valore assoluto e in rapporto alla popolazione (dati effettivi e stimati)

Indicatori	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	Differenza tra 2011 e 2010
Totale famiglie	22.191.989	22.270.165	22.270.165	22.813.190	23.267.709	23.567.059	23.881.224	24.257.660	24.609.431	24.898.006	25.165.002	266.996
Spesa media mensile delle sole famiglie che hanno effettuato la spesa dal dentista	358	416	400	369	403	380	425	378	373	383	294	-89
Spesa media mensile familiare di tutte le famiglie	18,59	20,20	19,78	19,12	21,10	17,04	23,53	19,47	17,42	19,07	18,1	-1,0
Spesa odontoiatrica (milioni)	4.951	5.398	5.286	5.234	5.891	4.819	6.743	5.668	5.144	5.698	5.466	-232

Fonte : Andi su dati Istat, settembre 2012



ANDI	
30/07/08	
822	

Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali

ACCORDO

TRA

il **MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI** nella persona del Sottosegretario di Stato, prof. Ferruccio FAZIO, d'ora in avanti denominato "Ministero"

E

l'**ASSOCIAZIONE NAZIONALE DENTISTI ITALIANI (ANDI)** con sede legale in Roma, Lungotevere Sanzio, 9, nella persona del Presidente, dott. Roberto CALLIONI

E

l'**ASSOCIAZIONE ODONTOIATRI CATTOLICI ITALIANI (OCI)**, con sede legale in Roma, via Nurallao, 15, nella persona del segretario Gen. dott. Franco CONDO', su delega del legale rappresentante

d'ora in avanti denominate "Associazioni"

PREMESSO

- che nell'ambito delle cure odontoiatriche, in Italia, l'offerta pubblica risulta carente, specialmente per le fasce di età più vulnerabili rappresentate dagli individui in età evolutiva (0-14 anni) e dalle persone ultrasessantacinquenni;
- che sono queste le fasce di età dove è prioritario, anche con finalità di prevenzione, contrastare particolarmente l'incidenza di patologie del cavo orale, quali la carie, la malattia parodontale e l'edentulismo;
- che l'accesso alle prestazioni pubbliche è di fatto limitato solo ad alcune categorie di soggetti, previo pagamento di ticket e, in alcuni casi, con lunghe liste di attesa;
- che i trattamenti odontoiatrici più richiesti nell'ambito del settore pubblico ambulatoriale sono: ablazione tartaro, otturazioni, estrazioni ed applicazione di protesi mobili;
- che è fondamentale favorire la cultura della prevenzione in campo odontostomatologico anche in quelle fasce di popolazione che allo stato attuale non accedono alle prestazioni, principalmente a causa di una limitata disponibilità economica, con l'obiettivo anche di poter intercettare, precocemente, qualsiasi forma di lesione precancerosa o patologia tumorale in atto;



che compito delle istituzioni pubbliche deve essere non solo l'organizzazione di servizi efficienti ed efficaci, ma anche la creazione di un sistema complessivo di presa in carico dei bisogni dei cittadini;

- che il settore pubblico, per poter offrire un servizio efficiente ed efficace, deve essere opportunamente potenziato in termini strutturali mettendo a frutto le potenzialità umane presenti; deve altresì consentire che le stesse in un processo organico di ridefinizione e di armonizzazione delle risorse, rappresentino il riferimento costante per la soddisfazione della domanda di "Odontoiatria Sociale" volta a coprire i bisogni delle fasce di indigenti;
- che il prendersi in carico quanti ne abbiano necessità significa promuovere una cultura della solidarietà e del senso di responsabilità;
- che la carenza di risorse economiche rispetto alla domanda rende particolarmente difficoltoso definire percorsi alternativi validi ed efficienti per erogare prestazioni alle fasce di popolazione più vulnerabili;
- che i principi di libera scelta del medico curante (presupposto di quel rapporto imprescindibile che è l'Alleanza Terapeutica) devono essere garantiti anche con l'apporto della proficua partecipazione dei liberi professionisti;
- che, inoltre, è intento delle Parti porre in essere iniziative di carattere solidaristico che, nel pieno rispetto della volontarietà di adesione, siano idonee a garantire un più facile accesso ad alcune terapie essenziali per i cittadini in particolari situazioni di vulnerabilità economica;
- che, in particolare, il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali in collaborazione con le Associazioni Professionali più rappresentative resesi disponibili, nell'ambito delle sue competenze istituzionali, intende attivarsi al fine di potenziare, presso tutti gli operatori del settore, l'attivazione di iniziative di offerta di prestazioni effettuate volontariamente a onorari ridotti rispetto a quelli mediamente praticati;
- che a tal fine appare utile ed opportuno avviare, in via sperimentale, un programma di collaborazione per garantire l'accesso alle cure odontoiatriche di qualità anche a soggetti svantaggiati mediante l'erogazione di alcune definite prestazioni professionali comprese in un apposito elenco;
- che risulta opportuno definire i termini generali di tale collaborazione.

Tanto premesso, tra il Ministero e le intestate Associazioni

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

art. 1

(Finalità ed oggetto)

Nell'ambito degli obiettivi indicati nelle premesse che costituiscono parte integrante del presente Atto, le Associazioni di categoria firmatarie (d'ora in avanti "Le Parti") con il presente Accordo si impegnano nei confronti del Ministero a favorire l'accesso alle cure odontoiatriche per particolari categorie svantaggiate, invitando in particolare i professionisti esercitanti legalmente l'odontoiatria a prestare le cure comprese in un apposito elenco ad un onorario di riferimento ridotto rispetto a quelli mediamente praticati.



art. 2
(Prestazioni)

Le prestazioni soggette ad onorario di riferimento sono le seguenti:

1. visita odontoiatrica, ablazione tartaro e insegnamento igiene orale (cumulative);
2. sigillatura dei solchi dei molari e premolari;
3. estrazione di elementi dentari parodontalmente compromessi e/o non recuperabili con metodiche di conservativa;
4. protesi parziale in resina con ganci a filo;
5. protesi totale in resina.

art. 3
(Onorari di riferimento)

Per ciascuna delle prestazioni professionali indicate nell'articolo 2 saranno applicati onorari uniformi omnicomprensivi derivanti da una riduzione delle parcelle medie ricavate statisticamente

Gli onorari di cui al presente articolo valgono esclusivamente nell'ambito del presente accordo e non possono essere utilizzati per altre finalità, né concorrere alla formazione di tariffe per qualsiasi altro scopo, comprese le convenzioni di qualsivoglia natura poste in essere da soggetti, privati e pubblici, operanti nel settore

La tabella degli onorari è così stabilita:

1. visita odontoiatrica, ablazione del tartaro e insegnamento igiene orale	euro	80,00;
2. sigillatura dei solchi dei molari e premolari	euro	25,00;
3. estrazione di elemento dentario compromesso	euro	60,00;
4. protesi parziale in resina con ganci a filo (per arcata)	euro	550,00;
5. protesi totale in resina (per arcata)	euro	800,00.

Gli onorari di riferimento, sono da intendersi come limite massimo e possono essere modificati in qualsiasi momento d'intesa tra le Parti con appositi accordi di revisione.

Resta ferma la facoltà dei singoli professionisti aderenti all'iniziativa, specialmente in relazione alle particolari condizioni del mercato locale, di applicare onorari inferiori a quelli stabiliti nella tabella, con l'obbligo però di rispettare la parità di condizioni nella prestazione professionale, che dovrà comunque essere resa nel rispetto degli standard stabiliti dal presente Accordo e da qualunque altro atto derivante dalla esecuzione di esso.

art. 4
(Beneficiari)

Delle prestazioni ad onorario di riferimento di cui al precedente art. 2 possono beneficiare esclusivamente:

1. soggetti individuati sulla base dei criteri, modalità e condizioni successivamente definiti con le modalità di cui all'art. 6 del presente Accordo o, in mancanza, quelli aventi diritto all'esenzione totale dalla compartecipazione alla spesa sanitaria per fasce di età e per prestazioni specialistiche in relazione a patologie croniche e/o invalidanti;
2. soggetti con indice di misura della condizione economica-patrimoniale (ISEE) non superiore ad euro 8.000,00 (euro ottomila), indipendentemente dall'età;



3. donne in gravidanza, limitatamente alla visita odontoiatrica con ablazione tartaro ed insegnamento dell'igiene orale

I pazienti aventi diritto alle prestazioni con onorario di riferimento dovranno rendere, all'odontoiatra curante apposita Dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio ai sensi degli articoli 2, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante l'appartenenza alle categorie individuate nel presente articolo. Tale dichiarazione dovrà essere conservata dall'odontoiatra a dimostrazione dell'emissione della parcella ad onorario ridotto.

art. 5 (Obblighi)

L'adesione da parte dei professionisti alle previsioni del presente Accordo, ha luogo esclusivamente su base individuale, volontaria e revocabile, e comporta l'integrale obbligo di osservanza di quanto in esso stabilito.

L'adesione è riservata ai professionisti regolarmente iscritti all'Albo degli odontoiatri ed esercitanti in regime di libera-professione.

L'adesione all'Accordo da parte del singolo professionista non modifica la natura del proprio studio odontoiatrico privato e non configura lo stesso come "struttura di pubblica utilità" obbligatoriamente aperta al pubblico; l'odontoiatra, pertanto, non è vincolato all'obbligo di cura, fatte salve le attuali previsioni di legge.

A seguito dell'adesione competono ai professionisti, in particolare, i seguenti obblighi:

1. rispettare gli onorari stabiliti;
2. informare i pazienti della possibilità di fruire dei benefici di cui al presente Accordo;
3. rendere le prestazioni nel rispetto di standard qualitativi non inferiori a quelli praticati per gli utenti non beneficiari degli onorari limitati;
4. non discriminare in alcun modo le persone beneficiarie, in particolar modo riguardo ai tempi d'attesa.

Con separato atto le Parti definiranno le condizioni e le modalità di adesione anche da parte dei professionisti dipendenti o collaboratori di strutture pubbliche o private autorizzate che erogano prestazioni a pagamento su richiesta di terzi (c.d. regime libero-professionale); in tal caso l'adesione sarà regolata da una convenzione con la struttura di appartenenza.

art. 6 (Applicazione e verifica)

Le Associazioni professionali partecipanti all'Accordo, entro 60 giorni dalla firma, comunicheranno al Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, per la sua preventiva verifica ed approvazione, i seguenti elementi applicativi dell'Accordo medesimo:

- le modalità di adesione dei professionisti alle previsioni dell'Accordo;
- le modalità per favorire una corretta suddivisione degli accessi dei pazienti beneficiari dell'Accordo tra gli odontoiatri aderenti, garantendo comunque il principio della libera scelta dell'odontoiatra curante;
- i criteri, le modalità e le condizioni minime per la individuazione in maniera uniforme dei soggetti beneficiari di cui al precedente art. 4 del presente Accordo;
- le linee guida operative riguardanti le prestazioni in oggetto;



gli eventuali Accordi con le Associazioni e i consorzi degli odontotecnici relativamente alla fornitura di manufatti a condizioni compatibili con l'accesso alle prestazioni.

Le Associazioni vigileranno sulla osservanza dell'Accordo da parte dei rispettivi associati sulla base delle disposizioni contenute nei propri Statuti e regolamenti di attuazione.

Nel rispetto delle disposizioni vigenti, in particolare di quelle sulla riservatezza dei dati dei pazienti, le Associazioni firmatarie si impegnano sin d'ora a fornire al Ministero, per finalità di monitoraggio e verifica, i dati relativi all'applicazione del presente Accordo, nonché ogni altra informazione che risulterà utile a verificarne lo stato di attuazione.

art. 7

(Iniziative promozionali e comunicazione)

Le Associazioni professionali assumono il formale impegno a svolgere attività di informazione sul contenuto del presente Accordo, sull'importanza della prevenzione odontoiatrica e sull'importanza che ad eseguire le prestazioni siano professionisti legittimamente abilitati all'esercizio professionale dell'odontoiatria attraverso i propri canali e con le forme di pubblicità e trasparenza idonee e consentite dalla legge.

Le Associazioni professionali si impegnano a rendere pubblico ed accessibile a tutti i potenziali beneficiari, anche tramite l'utilizzo di modalità di diffusione elettronica, l'elenco dei professionisti aderenti al presente Accordo.

art. 8

(Responsabilità)

Il presente Accordo non impegna il Ministero nei confronti di terzi, ancorché rientranti nella categoria dei beneficiari, e nessuna responsabilità potrà gravare su di esso a nessun titolo considerato.

Il presente Accordo non preclude alle Parti in alcun modo la possibilità di concludere ulteriori accordi, anche con Organismi istituzionali, che favoriscano la realizzazione degli obiettivi concordati, in particolare tramite la concessione da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze di eventuali specifiche agevolazioni fiscali, anche relative a "studi di settore", ovvero trattamenti differenziati e derogatori sui compensi derivanti dalle prestazioni ad onorario di riferimento.

In tal caso il Ministero, senza che ciò costituisca vincolo per il medesimo, al fine di promuovere la massima adesione possibile, si impegna a supportare le Associazioni fornendo il proprio sostegno per tutte le iniziative che, nel rispetto del suo ruolo istituzionale, insindacabilmente riterrà meritevoli di condivisione.

art. 9

(Durata)

Il presente Accordo, per la fase sperimentale, ha durata biennale a decorrere dalla sua sottoscrizione, salvo diritto di recesso motivato delle Parti; alla scadenza, se non disdettato, con il passaggio a regime, si rinnoverà automaticamente per una pari durata.

art. 10

(Adesioni)

Sulla base degli indici stabiliti dal Ministero, al presente Accordo potranno aderire successivamente, senza alcuna modifica e senza alcuna riserva, altre



Associazioni del settore aventi la medesima qualificazione, rilevabile dagli atti costitutivi e dagli statuti, di quelle che ne sono Parti originarie.

art. 11

(Oneri)

Dal presente Accordo non potranno derivare oneri finanziari a carico del Ministero.
Il presente Accordo viene redatto in un unico originale, che sarà conservato agli atti del Ministero; alle altre parti ne sarà consegnata copia resa in forma legale facente stato in luogo dell'originale ad ogni effetto di legge.

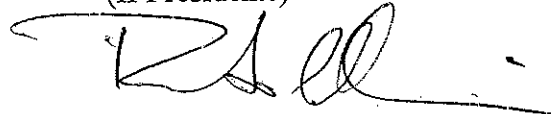
Letto, approvato e sottoscritto in Roma addì **28 LUG 2008**

**IL MINISTERO DEL LAVORO,
DELLA SALUTE E DELLE
POLITICHE SOCIALI**
(Il Sottosegretario di Stato)



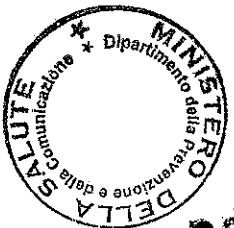
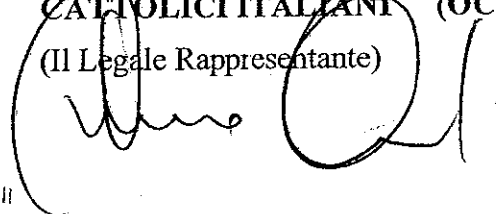
**ASSOCIAZIONE NAZIONALE
DENTISTI ITALIANI (ANDI)**

(Il Presidente)



**ASSOCIAZIONE ODONTOIATRI
CATTOLICI ITALIANI (OCI)**

(Il Legale Rappresentante)



La presente copia consta di n. 06 fogli
ed è conforme all'originale

29 LUG. 2008

**PER COPIA CONFORME
IL DIRIGENTE**

